

PROTEZIONE CIVILE
Pubblica al Servizio di Protezione Civile

REGIONE ABRUZZO
GOVERNO REGIONALE

PROVINCIA DI PESCARA
CONSIGLIO REGIONALE

Attività di Prevenzione del Rischio Sismico - Microzonazione Sismica del Territorio Regionale
Progetto Collaborativo con Fondi Comunitari POR-FESR Abruzzo - 2007-2013 Asse IV - Attività IV.3.1

MICROZONAZIONE SISMICA
Carta delle Microzone Omogenee
in Prospettiva Sismica

SCALA 1:5.000

REGIONE ABRUZZO
Comune di
Manoppello (PE)
(Manoppello capoluogo)

Validazione del
Tavolo Tecnico M2S

Tecnico incaricato: Geol. Ermanno Staffolani

Data

Collaboratore: Geol. Vania Mancinelli

Validazione del
Tavolo Tecnico M2S

Tecnico incaricato: Geol. Ermanno Staffolani

Data

Collaboratore: Geol. Vania Mancinelli

Legenda

Zone Stabili Suscettibili di Amplificazioni Locali

0 m

50 m

Zona 2001

0 m

50 m

Zona 2001

Substrato geologico rigido vs-800 m/sec, appartenente al Membro Calcareo a breccia della Formazione Bolognaro (BC1), costituita da calcareniti (no-ibolitiche) a grana media e grossolana, di colore biancastro, grigio o azzurro porraceo e a matita coerenza, in strati da decimetri a metri e hanno spesso la realtà morfologica, affiorante presso C.da Baccigano. Costituito da materiale tipicamente stratificato, strutturalmente ordinato, caratterizzato da strati spessi (30 - 100 cm) in cui il grado di fratturazione Jv è minore di 10, unità litologica B11 con pendenza del versante >15°.

0 m

50 m

Zona 2002

0 m

50 m

Zona 2002

Caratterizzata da un substrato geologico non rigido con vs-800 m/sec, costituito da depositi attribuiti ai depositi pelitici sabbiosi della Formazione Molignano costituita da argille e argille marino-grigio-azzurre e argille silicee azzurre sottilmente stratificate con vari livelli e strati sabbiosi ora caratterizzati da strutture incrociate e rigole. depositi argillosi e argille marino della Formazione Calina affioranti esclusivamente nell'area di confine con il territorio comunale di Leteanopoli.

0 m

50 m

Zona 2003

0 m

50 m

Zona 2003

Costituito da depositi di Conoidi alluvionali del torrente Alba formati da conglomerati clasto sostenuti con matrice sabbioso-argillosa, a corredi calcarei, silicei e arenosi, da arenoidi a ben arenoidati, con granulometria generalmente compresa tra 5 e 10 cm ben organizzati con stratificazioni incrociate, piane e concave piano parallele, lo spessore varia da circa 3,5 m presso Piazza Garibaldi a 12,5 presso Largo San Giovanni.

0 m

50 m

Zona 2004

0 m

50 m

Zona 2004

Caratterizzata da depositi costituiti da ghiaie in matrice sabbiosa, con classi da 5 a 15 cm di diametro, da sabbie e limi, con substrati limi e limi di argille che costituiscono i versanti alluvionali di 2° e 3° ordine del Fiume Pescara, gli spessori variano da pochi metri a 20-25 metri.

0 m

50 m

Zona 2005

0 m

50 m

Zona 2005

Substrato geologico coesivo sovracompatto D2, non rigido costituito da peliti, argille marino e marne argillose di colore grigio, appartenenti a Formazioni marine.

0 m

50 m

Zona 2006

0 m

50 m

Zona 2006

Formato da alternanze di limi e sabbie con stratificazioni e laminationi piano parallele e incrociate a cui si intercalano limi di argille e torbe costituenti il terrazzo di 1° ordine del Fiume Pescara e da depositi prevalentemente limi sabbiosi poco alterati affioranti nei pressi della stazione Ferroviaria di Manoppello Sudo che costituiscono un lembo del terrazzo alluvionale di 1° ordine. Lo spessore risulta di circa 15 metri.

0 m

50 m

Zona 2007

0 m

50 m

Zona 2007

Caratterizzata da depositi alluvionali che costituiscono la piana alluvionale attuale e l'area attuale del Fiume Pescara e dei suoi affluenti, formati da alternanze di sabbie, ghiaie e limi con livelli e torbi di argille e torbe, le ghiaie risultano grossolane con classi di natura poligenica ma essenzialmente calcaree e sabbie arenoidate di dimensioni di 4-5 cm fino a corredi di arenoidi detritici con sabbie ghiaie, in matrice limo sabbiosa e sabbiosa sabbia molto abbondante, lo spessore varia da qualche metro a 10-20 metri.

Sezioni Geologico-Tecniche

0 m

50 m

Zona 2008

0 m

50 m

Zona 2008

Caratterizzata da depositi eluvio colluviali di natura limosa e limo sabbiosa torrensi con abbondanti concrezioni di carbonato di calcio, lo spessore raggiunge gli 11 m.

0 m

50 m

Zona 2009

0 m

50 m

Zona 2009

Caratterizzata da depositi eluvio colluviali di natura limosa e limo sabbiosa torrensi con abbondanti concrezioni di carbonato di calcio, lo spessore raggiunge 15-20 m.

0 m

50 m

Zona 2010

0 m

50 m

Zona 2010

Caratterizzata da terreni coerenze resti di attività antropica con diverso grado di alteramento (art. C) costituiti da laterali e sabbie ghiaiose. Risultano affioranti nel centro storico di Manoppello e presentano uno spessore massimo di 4,2 m.

0 m

50 m

Zona 2011

0 m

50 m

Zona 2011

Depositi detritici di versante costituiti da detrito calcareo torrensi con frequenti lenticole e corredi in matrice limosa, più o meno consistente, azzurro-avvolto abbondante, da breccie calcaree torrensi, con matrice calcarea e del tutto asente, essenzialmente sabbiosa, da poco a decisamente coerenze, gli spessori sono variabili da pochi metri a oltre una decina di metri.

Zone di attenzione per le instabilità

Zona di Attenzione per instabilità di versante attiva

Zona di Attenzione per instabilità di versante quiescente

Zona di Attenzione per instabilità di versante inattiva

Zona di Attenzione per liquefazione tipo 2

Forme di Superficie Lineari

Orlo di scarpata morfologica > 20m

Orlo di terrazze fluviali > 20m

Tracce di sezione topografica

Traccia della sezione geologica rappresentativa del modello del sottosuolo

Rumore ambientale

Stazione microfono a stazione singola

Sezioni Geologico-Tecniche

Sezione I - I'